

**Parrocchia "Gesù Crocifisso"  
VAJONT**

**Tema: la domenica: dono del  
Signore per riarmonizzare  
la vita e le relazioni con se  
stessi, con la famiglia e  
con Dio.**

**INCONTRO CEB E GRUPPI FAMILIARI  
Ottobre 2017**

Presso fam. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

giorno \_\_\_\_\_

Ore \_\_\_\_\_

## **Introduzione**

Constatiamo con evidenza la scomparsa della domenica come giorno di riposo. Al suo posto si è diffuso l'weekend come opportunità di evasione, provocando uno smembramento della comunità proprio nel giorno in cui essa dovrebbe manifestare maggiormente la sua visibilità e unità.

Non di rado l'evasione finisce per risolversi con uno svuotamento interiore delle persone. Dall'altra parte molti non hanno più né il riposo né l'occasione di evasione in quanto una cultura efficientista del lavoro ha eliminato del tutto questi spazi.

La famiglia e la comunità sono ugualmente smembrate e non vi è più la concezione della domenica come giorno per ritrovare se stessi, curare le relazioni familiari e di amicizia nel Signore e di santificare la festa.

In questo incontro vogliamo approfondire questo problema e capire su quali vie indirizzare i nostri passi per poterlo superare.

PARTE PRIMA

## **Visione della realtà**

### **Domanda:**

1. Si dice: "dove ci sono persone che vivono insieme è inevitabile che ci siano dei problemi.

*Secondo voi:*

- *perché la vita insieme produce dei problemi?*
- *Cosa occorrerebbe fare per evitare questa situazione?*

PARTE SECONDA

## **Illuminazione biblica**

Ascoltiamo ora cosa ci dice la Sacra Scrittura in riferimento alle riflessioni che abbiamo appena condiviso rispondendo alla domanda.

Dei tre brani che proponiamo

- il primo (Esodo 20,7-11) ci fa capire che il riposo festivo donato dal Signore alla sua grande famiglia che è la Chiesa per riarmonizzare la vita e le relazioni con noi stessi, con la famiglia e con Lui, è la Domenica (il sabato nell'Antico Testamento);
- il secondo brano (Atti 15,1-4.22-35) ci fa capire che per riarmonizzare la comunità cristiana di Antiochia l'apostolo Paolo e il collaboratore Barnaba vanno a discutere i problemi con gli apostoli a Gerusalemme;
- il terzo brano (Matteo 12,25.30) ci fa capire che la divisione dei cuori manda in rovina le famiglie, i paesi e ogni altra realtà associativa. Ascoltiamoli.

**Dal libro dell'Esodo**

(20,7-11)

**<sup>7</sup>Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascerà impunito chi pronuncia il suo nome invano. <sup>8</sup>Ricordati del giorno di sabato**

per santificarlo: <sup>9</sup>sei giorni faticherai e farai ogni tuo lavoro; <sup>10</sup>ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: tu non farai alcun lavoro, né tu, né tuo figlio, né tua figlia, né il tuo schiavo, né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te. <sup>11</sup>Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il giorno settimo. Perciò il Signore ha benedetto il giorno di sabato e lo ha dichiarato sacro. – Parola di Dio.

Dagli Atti degli Apostoli

(15,1-4.22-35)

<sup>1</sup>Ora alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli questa dottrina: "Se non vi fate circoncidere secondo l'uso di Mosè, non potete esser salvi". <sup>2</sup>Poiché Paolo e Barnaba si opponevano risolutamente e discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che Paolo e Barnaba e alcuni altri di loro andassero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione. <sup>3</sup>Essi dunque, scortati per un tratto dalla comunità, attraversarono la Fenicia e la Samaria raccontando la conversione dei pagani e suscitando grande gioia in tutti i fratelli. <sup>4</sup>Giunti poi a Gerusalemme, furono ricevuti dalla Chiesa, dagli apostoli e dagli anziani e riferirono tutto ciò che Dio aveva compiuto per mezzo loro.

Terminata la consultazione

Gli apostoli, gli anziani e tutta la Chiesa decisero di eleggere alcuni di loro e di inviarli ad Antiochia insieme a Paolo e Barnaba: Giuda chiamato Barsabba e Sila, uomini tenuti in grande considerazione tra i fratelli. <sup>23</sup>E consegnarono loro la seguente lettera: "Gli apostoli e gli anziani ai fratelli di Antiochia, di Siria e di Cilicia che provengono dai pagani, salute! <sup>24</sup>Abbiamo saputo che alcuni da parte nostra, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono venuti a turbarvi con i loro discorsi sconvolgendo i vostri animi. <sup>25</sup>Abbiamo perciò deciso tutti d'accordo di eleggere alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi Barnaba e Paolo, <sup>26</sup>uomini che hanno votato la loro vita al nome del nostro Signore Gesù Cristo. <sup>27</sup>Abbiamo mandato dunque Giuda e Sila, che vi riferiranno anch'essi queste stesse cose a voce. <sup>28</sup>Abbiamo deciso, lo Spirito Santo e noi, di non imporvi nessun altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: <sup>29</sup>astenervi dalle carni offerte agli idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalla impudicizia. Farete quindi cosa buona a guardarvi da queste cose. State bene". <sup>30</sup>Essi allora, congedatisi, discesero ad Antiochia e riunita la comunità consegnarono la lettera. <sup>31</sup>Quando l'ebbero letta, si rallegrarono per l'incoraggiamento che infondeva. <sup>32</sup>Giuda e Sila, essendo anch'essi profeti, parlarono molto per incoraggiare i fratelli e li fortificarono. <sup>33</sup>Dopo un certo tempo furono congedati con auguri di pace dai fratelli, per tornare da quelli che li avevano inviati. Parola di Dio.

Dal Vangelo secondo Matteo

(12,25.30)

Disse Gesù alla folla: "Ogni regno discorde cade in rovina e nessuna città o famiglia discorde può reggersi (...) Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me, disperde". - Parola del Signore

PARTE TERZA

### Confronto e preghiera

Dopo aver lasciato parlare la Sacra Scrittura, confrontiamo ora ciò che essa ci ha detto in riferimento ai punti di vista che abbiamo espresso, rispondendo alla domanda che ci siamo posti all'inizio.

**Domanda**

2. Tu quando hai dei problemi in famiglia o nel rapporto con gli altri, ti confronti con quello che dice la Parola di Dio o con quello che fanno tutti?

(Ora facciamo un momento di silenzio e ognuno dia la sua risposta a Dio nel proprio cuore)

## **Preghiera**

Preghiamo insieme dicendo: Ascoltaci, Signore!

- Per la santa chiesa di Dio.  
Perché, inviata ad annunciare la parola di Dio, trovi in essa la forza per continuare nel mondo la missione di Gesù. Preghiamo.
- Per la nostra società.  
Perché non sia presa dalla smania e dalla ricerca del benessere, ma ritrovi l'entusiasmo per la verità e la giustizia. Preghiamo.
- Per le famiglie.  
Perché siano segno di riconciliazione nell'amore e annuncio del Vangelo della pace. Preghiamo.
- Per le debolezze e i peccati nei rapporti quotidiani.  
Perché il riposo domenicale sia speso soprattutto ad appianare le disarmonie nelle relazioni con noi stessi, con la famiglia e con Dio alla luce della Parola delle Sacre Scritture ascoltata e meditata nella celebrazione dell'Eucaristia. Preghiamo.
- Per la nostra comunità parrocchiale.  
Perché il giorno del Signore vissuto come incontro della comunità con Cristo, continui e si completi nel servizio e nella solidarietà con i poveri. Preghiamo.

PARTE QUARTA

## **Impegno**

Dopo aver invocato nella preghiera l'aiuto del Signore, cerchiamo di trarre qualche utile conclusione con il seguente impegno:

### **Domanda**

3. sappiamo che il cristiano ha come punto di riferimento la Parola di Dio per avere luce e orientamento per riarmonizzare il rapporto con se stesso, con la famiglia, con la società e con Dio.

*secondo voi in che modo può dare un segno del valore di questo confronto?*

## **Comunicazioni**

### **Conclusione**

Si conclude con la recita del Padre nostro. L'immagine della Madonna e dell'Eucaristia viene consegnata alla famiglia che ospiterà il Gruppo o la CEB nel prossimo incontro.